


## PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

### INDICE

1.	SCOPO .....	2
2.	APPLICABILITA' .....	2
3.	RIFERIMENTI .....	2
4.	DEFINIZIONI .....	2
5.	RESPONSABILITA' .....	3
5.1	ADDESTRAMENTO ED ESERCITAZIONI PERIODICHE .....	3
6.	DESCRIZIONE ATTIVITA' .....	3
6.1	ADDETTI ANTINCENDIO, EMERGENZA ED EVACUAZIONE .....	3
6.2	ADDETTI PRONTO SOCCORSO.....	3
6.3	COMPETENZE DEL PERSONALE IN CASO DI EMERGENZA .....	3
6.4	LE FASI DELL'EMERGENZA INCENDIO.....	4
6.4.1	L'ordine di evacuazione .....	5
6.5	MODALITÀ DI EVACUAZIONE ED EMERGENZA.....	5
6.5.1	Evacuazione del singolo fabbricato o di più fabbricati.....	5
6.5.2	Comportamento da tenere in caso di allarme antincendio .....	5
6.6	EMERGENZE DOVUTE A CALAMITÀ NATURALI: TERREMOTO.....	7
6.7	EMERGENZE DOVUTE A CALAMITÀ NATURALI: TROMBA D'ARIA.....	8
6.8	EMERGENZE DOVUTE A CALAMITÀ NATURALI: ALLAGAMENTO / ALLUVIONE.....	8
6.10	NUMERI UTILI .....	9
6.11	PLANIMETRIE .....	9
6.12	RICHIESTA DI INTERVENTO AI VIGILI DEL FUOCO DURANTE L'ORARIO DI CHIUSURA DELL'AZIENDA O NEI GIORNI FESTIVI .....	10
6.13	SEGNALETICA DI EMERGENZA.....	11
6.14	EMERGENZA SANITARIA.....	12
7.	ARCHIVIAZIONE DOCUMENTAZIONE.....	12
8.	REGISTRO MODIFICHE .....	12

RSPP	Datore di Lavoro	Datore di Lavoro
<i>Emessa</i>	<i>Verificata</i>	<i>Approvata</i>

	<b>Sistema di Gestione Sicurezza</b>	<b>Procedura PSS 01</b>
	<b>Piano di emergenza ed evacuazione</b>	Rev. 06 del 07/03/22
		Pag. 2 di 14

## 1. SCOPO

Il raggiungimento di zone sicure da parte di tutto il personale presente, in caso di gravi pericoli è un costante obiettivo da perseguire, da parte di ogni livello della funzione aziendale.

Le aree di lavoro e gli accessi, devono essere costantemente verificati affinché rispettino oltre alle norme di legge, quelle di buona tecnica e le indicazioni emerse dall'analisi e dalla valutazione dei rischi effettuata dal Servizio di Prevenzione e Protezione di concerto con i responsabili dell'attività operativa.

Il Piano di Emergenza ed Evacuazione è lo strumento operativo mediante il quale vengono studiate e pianificate le operazioni da compiere in caso di emergenza, al fine di consentire un esodo ordinato e sicuro a tutti gli occupanti dell'azienda.

Esso tende a perseguire i seguenti obiettivi:

- prevenire o limitare pericoli alle persone;
- coordinare gli interventi del personale a tutti i livelli, in modo che siano ben definiti tutti i comportamenti e le azioni che ogni persona presente nell'Azienda deve mettere in atto per salvaguardare la propria incolumità e, se possibile, per limitare i danni ai beni e alla struttura dell'edificio;
- intervenire, dove necessario, con un pronto soccorso sanitario;
- individuare tutte le emergenze che possano coinvolgere l'Azienda
- definire esattamente i compiti da assegnare al personale che opera all'interno dell'Azienda, durante la fase emergenza.

Il presente documento deve essere reso noto a tutto il personale addetto alla gestione dell'emergenza, in modo tale da garantire un'operatività immediata e specifica, evitando che atteggiamenti di "panico" prevalgano su qualunque altro tipo di comportamento.

## 2 APPLICABILITA'

Il presente piano si applica operativamente alla Soilmec S.p.A., nel sito di via Dismano 5819, e viene comunicato per conoscenza ed adeguamento a tutte le società del Gruppo Trevi presenti nell'area suddetta, nonché alla ditta esterna a cui è affidata la gestione della mensa aziendale ed quella a cui è affidato il CED (POLARIS).

## 3 RIFERIMENTI

Decreto Legislativo 9 aprile 2008 , n. 81: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

D. Lgs. 14 agosto 1996, n. 493: "Attuazione della direttiva 92/58/CEE concernente le prescrizioni minime per la segnaletica di sicurezza e/o di salute sul luogo di lavoro".

D.M. 10 marzo 1998 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro";

Decreto 15 luglio 2003, n. 388 - "Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale, in attuazione dell'articolo 15, comma 3, del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, e successive modificazioni".

PSS 06 Gestione della Manutenzione e delle Verifiche Periodiche e Sorveglianza Antincendio.

## 4 DEFINIZIONI

<i>Emergenza</i>	situazione straordinaria derivante dal verificarsi di uno o più eventi pericolosi per la salute dei lavoratori;
<i>Pericolo:</i>	proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente la potenzialità di causare danni;
<i>Rischio:</i>	probabilità che sia raggiunto il limite potenziale di danno;
<i>Luogo sicuro</i>	luogo dove le persone possono ritenersi al sicuro dagli effetti di un incendio;
<i>Sistema di vie d'uscita (vie di emergenza):</i>	percorso che consente alle persone che occupano un edificio o un locale di raggiungere un luogo sicuro;
<i>Uscita di emergenza</i>	passaggio che immette in un luogo sicuro.

## 5 RESPONSABILITA'

L'efficienza di tutti gli impianti antincendio è affidata ad una ditta esterna specializzata nonché al Datore di Lavoro, il quale nomina degli addetti a mantenere aggiornati i sistemi di prevenzione incendi e di sicurezza. La sorveglianza dei presidi antincendio è registrata.

### 5.1 Addestramento ed esercitazioni periodiche

I componenti della squadra antincendio devono essere addestrati in base a quanto prescritto dal D.Lgs 81/08 e dal D.M. 10 marzo 1998 in modo da poter intervenire in qualsiasi emergenza ed avere una conoscenza specifica dei sistemi antincendio esistenti nel sito. E' necessario inoltre, a cura del Datore di Lavoro, programmare esercitazioni annuali per l'evacuazione in caso di emergenza.

## 6 DESCRIZIONE ATTIVITA'

A titolo esemplificativo e non esaustivo, sono indicati eventi che possono verificarsi all'interno dell'azienda:

- ✓ Incendio
- ✓ Esplosione o scoppio
- ✓ Fuga di gas
- ✓ Calamità naturali (terremoto, allagamento, eventi atmosferici rilevanti, etc)
- ✓ Attentati terroristici

### 6.1 Addetti antincendio, emergenza ed evacuazione

Vedere elenco contenuto nel file AVR 01 presenti anche su intranet aziendale.

### 6.2 Addetti pronto soccorso

Vedere elenco contenuto nel file AVR 01 presenti anche su intranet aziendale.

### 6.3 Competenze del personale in caso di emergenza

Le competenze della squadra di antincendio in caso di emergenza incendio sono:

- Caposquadra

Il caposquadra (o il vice caposquadra in sua assenza) è responsabile di coordinare l'intervento. E' in grado di definire il tipo di intervento più adatto, i mezzi da adottare, le procedure da mettere in atto nell'emergenza specifica e coordinare la squadra antincendio ed il suo operare.

- Addetto squadra antincendio

E' in grado di intervenire sull'incendio con i mezzi a disposizione (idranti, estintori portatili, estintori carrellati, ecc.), e in caso di necessità nella prima fase di emergenza intervenire direttamente.

- Addetto squadra antincendio tecnico impianto elettrico

E' in grado di intervenire sull'impianto elettrico, sganciando la tensione, se necessario. Conosce lo schema distributivo dell'impianto elettrico ed è in grado di intervenire sui quadri generali o di cabina.

- Addetto squadra antincendio tecnico impianto gas

E' in grado di intervenire sull'impianto adduzione gas, chiudendo le valvole di intercettazione gas metano. Conosce la posizione delle valvole di intercettazione.

Il resto del personale deve:

- ✓ Segnalare al proprio responsabile ed ad uno o più componenti della squadra di emergenze situazioni di pericolo
- ✓ Attenersi alle istruzioni impartite dalla squadra di emergenza

	<b>Sistema di Gestione Sicurezza</b>	<b>Procedura PSS 01</b>
	<b>Piano di emergenza ed evacuazione</b>	Rev. 06 del 07/03/22
		Pag. 4 di 14

#### 6.4 Le fasi dell'emergenza INCENDIO

La segnalazione dell'allarme è la prima delle azioni che vengono effettuate per gestire al meglio l'emergenza ed è immediatamente conseguente alla rilevazione della stessa.

**Almeno un addetto della squadra di intervento (lotta antincendio/evacuazione) sopra elencata deve essere presente nell'attività nelle ore di funzionamento della stessa.**

Chiunque, tra il personale dipendente all'interno dell'azienda o il personale esterno (operatori di ditte in appalto) avvisti un incendio di qualsiasi proporzione, deve, in successione:

1. Segnalare il pericolo, informando il proprio responsabile ed uno o più dei componenti della squadra di emergenza / antincendio
2. in attesa dell'arrivo di uno o più addetti antincendio correre al più vicino mezzo antincendio per prepararlo all'arrivo della Squadra Antincendio;
3. se l'incendio ha dimensioni limitate, e se si sente preparato ed è aiutato da almeno un'altra persona, può cominciare a spegnere il focolaio individuato, usando gli estintori disponibili, seguendo comunque attentamente le norme per il loro utilizzo scritte sull'etichetta, i primi minuti sono fondamentali per evitare la sua propagazione; ma solo qualora la persona sia in grado di farlo senza mettere in pericolo la propria e l'altrui incolumità;
4. successivamente, il personale dovrà mettersi a disposizione della Squadra di emergenza ed evacuazione, se ciò sarà ritenuto necessario dalla Squadra di emergenza ed evacuazione presente;
5. gli addetti alla squadra antincendio presenti, venuti a conoscenza dell'emergenza, devono recarsi immediatamente al posto in cui si deve intervenire secondo le mansioni a ciascuno affidate

**IMPORTANTE: non utilizzare acqua per spegnere focolai di incendio che coinvolgono cavi o apparecchiature elettriche in tensione.**

**Le manichette possono essere utilizzate solo se viene preventivamente accertata l'eliminazione della tensione a tutte le apparecchiature elettriche dell'ambiente.**

#### COMPITI DEL CAPOSQUADRA DELLA SQUADRA DI EMERGENZA / ANTINCENDIO

1. Accertarsi della posizione dell'incendio e della sua gravità;
2. dare disposizioni per il tipo di attrezzatura necessaria;
3. richiedere all'addetto squadra antincendio tecnico elettrico di sezionare elettricamente il reparto interessato;
4. allontanare il personale non incaricato alle operazioni di antincendio;
5. intervenire con i mezzi idonei sull'incendio e, se possibile, facendo allontanare dalla zona il materiale infiammabile;

Se l'emergenza/incendio non risulta gestibile **impartire l'ordine di evacuazione** ed avvertire il Direttore di Stabilimento (vedere paragrafo 6.4.1)

Inoltre:

- ✓ **Telefonare al 115 (da qualunque apparecchio telefonico) precisando accuratamente:**
  - Nome della struttura
  - Indirizzo della struttura e percorso di accesso

## COMPITI DELLA SQUADRA DI EMERGENZA / ANTINCENDIO

1. seguire le indicazioni del caposquadra; in assenza di un caposquadra uno degli addetti antincendio presenti coordina la squadra,
2. intervenire con i mezzi idonei sull'incendio e, se possibile, facendo allontanare dalla zona il materiale infiammabile.

### 6.4.1 L'ordine di evacuazione

In ciascun fabbricato sono installate sirene di allarme evacuazione e pulsanti per la loro attivazione.

La loro ubicazione è indicata sulla planimetria allegata alla presente procedura.

Per impartire l'ordine di evacuazione è sufficiente rompere il vetro del pulsante di attivazione nei fabbricati che si vogliono evacuare.

Negli edifici CED, spogliatoi ed uffici accanto agli spogliatoi l'ordine di evacuazione è impartito a voce.

## 6.5 Modalità di evacuazione ed emergenza

### 6.5.1 Evacuazione del singolo fabbricato o di più fabbricati

**Il personale deve essere evacuato anche in caso di pericolo minimo, in modo da prevenire eventuali incidenti gravi.**

L'ordine di evacuazione viene impartito dal caposquadra presente al momento o da chi ne fa le veci nell'edificio coinvolto o dal suono della sirena.

In caso di pericolo anche per i fabbricati vicini, l'ordine di evacuazione sarà esteso al personale all'interno dei fabbricati coinvolti.

**In qualsiasi circostanza deve essere avvertito il Direttore di Stabilimento.**

### 6.5.2 Comportamento da tenere in caso di allarme antincendio

All'avviso di allarme impartito, mediante sirena o a voce come indicato nel paragrafo 6.4.1, che segnala la necessità di evacuazione tutto il personale è tenuto a:

- ✓ interrompere immediatamente ogni attività, mantenere la calma ed evitare atteggiamenti di panico;
- ✓ abbandonare la propria postazione di lavoro e dirigersi verso le uscite di emergenza dal punto di lavoro in cui si trova in modo ordinato
- ✓ non portare al seguito oggetti e materiale di alcun tipo, né provocare la caduta di arredi e/o apparecchiature che possono essere d'intralcio alle altre persone
- ✓ camminare ordinatamente, in modo sollecito senza creare intralcio, spingere né urlare;
- ✓ non tornare indietro per nessun motivo;
- ✓ non ostruire gli accessi;
- ✓ seguire le indicazioni degli addetti all'evacuazione e dirigersi verso il punto di raccolta più vicino (vedere planimetria allegata);
- ✓ collaborare con gli addetti all'evacuazione per verificare che tutte le persone siano uscite dai fabbricati;
- ✓ collaborare con gli addetti per assicurare che i visitatori ed i colleghi e/o eventuali visitatori diversamente abili siano aiutati ad allontanarsi dal luogo pericoloso;
- ✓ una volta raggiunto il punto di raccolta, restare uniti in modo da facilitare il censimento ed attendere istruzioni;
- ✓ collaborare con gli addetti all'evacuazione ed ai diversi responsabili per controllare le presenze dei colleghi dopo l'evacuazione (Vedi paragrafo: 6.15 VERIFICA DEI PRESENTI).

Il segnale di fine emergenza sarà dato a voce solo dopo la verifica del cessato allarme.



Sarà necessario fornire ai lavoratori e le persone alcune regole base in caso di incendio all'interno di spazi chiusi:



1) Uscire dall'edificio il più velocemente Possibile



2) Camminare a gattoni in presenza di Fumo



3) Usare un fazzoletto bagnato per coprire naso e bocca



4) Usare il dorso della mano per sentire il calore delle parti superiore, media, inferiore delle porte chiuse



5) Se la porta non è calda appoggiarsi alla porta e spingerla lentamente sino ad aprirla



6) Non aprire mai la porta se calda. Trovare una via di fuga alternativa

#### Assolutamente vietato durante l'evacuazione:

- Attardarsi a recuperare gli effetti personali
- Rientrare nello stabile
- Tentare di scavalcare pareti o recinzioni interne per velocizzare l'esodo
- Sostare davanti alle porte
- Tentare di spegnere le fiamme con materiale improvvisato in quanto potrebbe alimentare le stesse
- Fermarsi nei punti di transito
- Marciare contro corrente al flusso di evacuazione
- Allontanarsi senza aspettare che sia stato effettuato l'appello nei punti di raccolta o senza aver ottenuto permesso dagli organi competenti
- Tentare di spostare sacchi o contenitori di materiale entrati in contatto con le fiamme o con il calore.

## 6.6 Emergenze dovute a calamità naturali: TERREMOTO

Considerando che non è ancora in atto nessun sistema di previsione delle scosse sismiche che precedono l'evento terremoto, l'emergenza è inattesa e deve essere fronteggiata nel momento in cui si verifica.

### ***Durante la scossa di terremoto:***

#### **Per il personale (dipendente e non)**

Un terremoto, solitamente si verifica con scosse iniziali (ondulatorie o sussultorie), e brevi momenti di pausa, e ulteriori scosse di lieve entità dette di assestamento; sono pericolose anche le seconde in quanto, possono causare il crollo di strutture lesionate dalle scosse iniziali.

- ✓ restare calmi;
- ✓ allontanarsi immediatamente dall'edificio e recarsi al più vicino punto di raccolta, senza attendere il segnale di evacuazione;
- ✓ aiutare i visitatori ed i colleghi e/o eventuali visitatori diversamente abili ad allontanarsi dal luogo pericoloso
- ✓ allontanarsi da ogni cosa/oggetto che possa cadervi addosso;
- ✓ spostarsi sempre lungo i muri, muovendosi con estrema prudenza;
- ✓ non usare accendini o simili perché potrebbero esserci fughe di gas;
- ✓ evitare di usare i telefoni, se non in caso di estrema urgenza;
- ✓ non diffondere informazioni non verificate;
- ✓ evitare di spostare persone traumatizzate, a meno di imminente pericolo di vita (crollo imminente, incendio che si avvicina, ecc...). Avvisare i soccorsi, indicando con precisione la posizione dell'infortunato;
- ✓ causa il possibile collasso dei servizi di emergenza, allontanarsi immediatamente dall'edificio e recarsi al più vicino punto di raccolta, senza attendere il segnale di evacuazione;
- ✓ aiutare i visitatori ed i colleghi e/o eventuali visitatori diversamente abili ad allontanarsi dal luogo pericoloso;
- ✓ collaborare con gli addetti all'evacuazione ed ai diversi responsabili per controllare le presenze dei colleghi dopo lo l'evacuazione (Vedi paragrafo: 6.15 VERIFICA DEI PRESENTI).

*NOTA: In termini di probabilità, rispetto ad una fuga irrazionale, è più opportuno cercare un posto sicuro all'interno dell'edificio stesso e rifugiarsi in attesa che la fase parossistica della scossa sia passata.*


### ***Terminata la scossa di terremoto e prima di uscire è necessario:***

#### **Per il personale (dipendente e non)**

- ✓ porre attenzione a quello che può cadere perché pericolante o ad oggetti taglienti che si possono trovare per terra;
- ✓ non toccare fili elettrici staccati ne oggetti a contatto con essi;
- ✓ non usare il telefono se non per reali esigenze di soccorso;
- ✓ segnalare alla squadra di emergenza l'eventuale presenza di feriti;
- ✓ non spostare feriti gravi se non per seri motivi di sicurezza, cercare piuttosto di proteggerli da eventuali cadute di oggetti che potrebbero ferirli;
- ✓ prima di allontanarsi, attendere istruzioni dal personale addetto alla Squadra emergenza presente nell'edificio;
- ✓ una volta all'esterno portarsi in ampi piazzali lontano da alberi di alto fusto e da linee elettriche aeree e poi recarsi ordinatamente nei punti di raccolta;
- ✓ dovendosi spostare non utilizzare l'automobile, per non intralciare la circolazione dei mezzi di soccorso.

#### **Per i Responsabili e gli addetti alla Squadra Gestione delle Emergenze:**

- ✓ Accertarsi, prima di far sfilare il personale dall'edificio, che le vie di esodo siano integre e utilizzabili altrimenti attendere l'arrivo dei soccorsi esterni;
- ✓ provvedere a chiudere gli interruttori principali del gas, dell'acqua e della corrente elettrica;
- ✓ verificare la presenza di eventuali feriti ed accertarsi delle condizioni di salute dei presenti;
- ✓ verificare i danni subiti e le eventuali situazioni pericolose;
- ✓ spegnere fuochi accesi (se ve ne sono) e non accendere fiammiferi o candele, in quanto potrebbe essere pericoloso in presenza di fughe di gas;
- ✓ mettersi a disposizione degli Enti di Pubblico Soccorso eventualmente intervenuti

	<b>Sistema di Gestione Sicurezza</b>	<b>Procedura PSS 01</b>
	<b>Piano di emergenza ed evacuazione</b>	Rev. 06 del 07/03/22
		Pag. 8 di 14

## 6.7 Emergenze dovute a calamità naturali: TROMBA D'ARIA

Le trombe d'aria sono molto pericolose per l'elevata velocità dei loro venti, che possono danneggiare edifici, rompere vetri, scoperchiare tetti, distorcere tralicci dell'alta tensione, sradicare alberi. Il materiale risucchiato dalla tromba d'aria, una volta esaurita la spinta ascensionale, ricade a terra anche a notevole distanza, mettendo a rischio la vita delle persone.

### Norme di comportamento generali:

- |                           |  |
|---------------------------|--|
| Se ci si trova al chiuso  | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ allontanarsi da finestre e vetrate;</li> <li>✓ prima di uscire dagli edifici accertarsi che l'ambiente esterno e le vie di fuga siano prive di elementi sospesi o in procinto di cadere (attendere che l'evento termini prima di uscire)</li> </ul>   |
| Se ci si trova all'aperto | <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ alle prime manifestazioni della formazione di una tromba d'aria, cercare di evitare di restare in zone aperte</li> <li>✓ evitare di avvicinarsi ad impalcature, pali della luce, cartelli stradali, alberi o tettoie e di camminare sotto tetti o cornicioni</li> <li>✓ non restare all'aperto ma ripararsi nei fabbricati e restarvi in attesa che l'evento termini</li> </ul> |

## 6.8 Emergenze dovute a calamità naturali: ALLAGAMENTO / ALLUVIONE

Questo evento può verificarsi a causa di una delle seguenti circostanze:

- ✓ rottura di tubazioni
- ✓ eventi meteorici (piogge) di particolare intensità con possibili rigurgiti del sistema fognario e/o esondazione di canali/ fossi presenti nella zona.

A seguito del manifestarsi di un principio di allagamento dei locali, osservare i comportamenti seguenti:

- ✓ mantenere la calma;
- ✓ spegnere tutte le macchine e le attrezzature con cui si sta lavorando se non ancora raggiunte dall'acqua;
- ✓ allontanarsi dalle zone invase dall'acqua e recarsi nelle aree asciutte;
- ✓ gli elettricisti addetti alla squadra di emergenza evacuazione devono interrompere l'erogazione di energia elettrica agendo sugli interruttori generali a servizio dei fabbricati interessati oppure nelle cabine elettriche;
- ✓ in caso di grave allagamento verrà dato l'allarme di evacuazione con le stesse modalità indicate nel paragrafo 6.5.

## 6.9 Emergenza dovute a calamità naturali: CADUTA NEVE, FORMAZIONE DI GHIACCIO, ONDATE DI GRANDE FREDDO, PIOGGE TORRENZIALI ETC.

In caso di abbondanti neviccate, formazione di ghiaccio, ondate di grande freddo, piogge torrenziali etc. l'Azienda si conformerà alle indicazioni fornite dalla Protezione Civile, diramate tramite i media.

A seguito di tali segnalazioni, potranno essere prese decisioni preventive dalla Direzione Aziendale, quali ad esempio terminare anticipatamente l'orario di lavoro in modo che il personale possa tornare a casa prima del verificarsi dell'evento.

Le allerte regionali sono consultabili anche sul sito della Protezione Civile dell'Emilia Romagna:

<http://www.protezionecivile.emilia-romagna.it/allerte-regionali>



**6.10 Numeri utili****Vigili del fuoco 115****Pronto soccorso 118****Carabinieri 112****Polizia 113****Polizia Municipale Cesena Tel. 0547-354811****Ospedale Bufalini Tel. 0547-352111****HERA - Gas-Acquedotto**  
segnalazioni di fughe gas e problemi  
relativi alla rete idrica/fognaria **Tel. 800 713 666**

GAS

ACQUA/FOGNATURE

**800 713 900****Guardia Medica Tel. 848 800 865****Agenzia Regionale di Protezione Civile Tel. 800-333-911****6.11 Planimetrie**


**A.** La planimetria dal titolo "IGIENE E SICUREZZA", allegato A, contiene le seguenti informazioni per gli addetti all'antincendio ed al pronto soccorso aziendale:

- ✓ ubicazione degli estintori
- ✓ ubicazione delle manichette
- ✓ ubicazione degli armadi contenenti l'attrezzatura antincendio
- ✓ ubicazione delle uscite di sicurezza
- ✓ ubicazione dei punti di ritrovo in caso di evacuazione
- ✓ ubicazione dei pulsanti di attivazione "allarme antincendio"
- ✓ ubicazione dei pulsanti di sgancio della tensione
- ✓ ubicazione delle cassette di pronto soccorso

ed è parte integrante della presente procedura, in revisione applicabile e riportata in formato ridotto nel presente documento e presente anche sulla intranet aziendale.

Nella planimetria dal titolo "IGIENE E SICUREZZA" sono indicati tutti i locali del sito.

In particolare il locale mensa è a servizio di tutte le società presenti nel sito. L'affollamento massimo previsto è di 130 persone per la nuova zona pranzo e di 100 persone per la "vecchia" zona pranzo "a cupola".

	<b>Sistema di Gestione Sicurezza</b>	<b>Procedura PSS 01</b>
	<b>Piano di emergenza ed evacuazione</b>	Rev. 06 del 07/03/22
		Pag. 10 di 14

**B.** E' presente sulla intranet aziendale ed in portineria una planimetria, denominata ALLEGATO B, da consegnare ai Vigili del Fuoco al loro ingresso in stabilimento in caso di richiesta di loro intervento durante l'orario di chiusura dell'azienda (vedere paragrafo 6.9)









**C.** Inoltre, è disponibile sulla intranet aziendale, una planimetria generale dettagliata contenente tutte le informazioni per gli addetti alla manutenzione dei presidi antincendio, nonché la destinazione d'uso dei diversi fabbricati. Una copia di tale planimetria è consegnata al servizio manutenzione sia interno che esterno.


## **6.12 Richiesta di Intervento ai Vigili del Fuoco durante l'orario di chiusura dell'azienda o nei giorni festivi**

In caso di incendio durante l'orario di chiusura dell'azienda o nei giorni festivi, la guardia giurata presente in portineria agisce nel seguente modo:

- 1. Telefona al 115 (da qualunque apparecchio telefonico) precisando accuratamente:**
  - Nome della struttura
  - Indirizzo della struttura e percorso di accesso
- 2. Informa telefonicamente il Direttore di stabilimento ed in caso di mancanza di reperibilità, in sua vece un responsabile aziendale tra quelli già resi noti**
- 3. Consegna la planimetria, di cui al punto 6.8 punto B, ai Vigili del Fuoco al loro ingresso in stabilimento**
- 4. Redige a consuntivo un verbale interno dell'evento.**

6.13 Segnaletica di Emergenza

<u>SEGNALETICA DI SALVATAGGIO</u>	
 <b>PUNTO DI RACCOLTA</b>	Punto di raccolta
	Pronto soccorso / cassetta di primo soccorso
	Direzione da seguire
	Percorso / uscita di emergenza
	Percorso / uscita di emergenza
	Percorso / uscita di emergenza
<u>SEGNALETICA ANTINCENDIO</u>	
	Lancia antincendio
	Estintore.

	<b>Sistema di Gestione Sicurezza</b>	<b>Procedura PSS 01</b>
	<b>Piano di emergenza ed evacuazione</b>	Rev. 06 del 07/03/22
		Pag. 12 di 14

#### 6.14 Emergenza sanitaria

Qualora, in concomitanza agli eventi descritti nei paragrafi precedenti, dovessero verificarsi anche emergenze sanitarie, allertare gli addetti al Pronto Soccorso che agiranno come da procedura PSS 02 – Pronto Soccorso.

#### 6.14 Verifica dei presenti

Raggiunti i punti di raccolta ogni responsabile di servizio/reparto, o un suo sostituto in caso di assenza, dovrà verificare, lista alla mano (*ricavata dal file "Ingresso badge Soilmec", prontamente messa a disposizione dalla Direzione del Personale*), la presenza dei suoi diretti collaboratori.

Stessa cosa dicasi per gli ospiti (documento messo a disposizione dalla Portineria) e per coloro che sono entrati dalla porta carraia (documento messo a disposizione dall'Addetto alla porta carraia), la verifica verrà eseguita dal Direttore di Stabilimento e/o dall'RSPP.

Ogni eventuale assenza andrà immediatamente comunicata al Responsabile di servizio/reparto e/o al RSPP e/o al Direttore di Stabilimento per i necessari provvedimenti del caso.

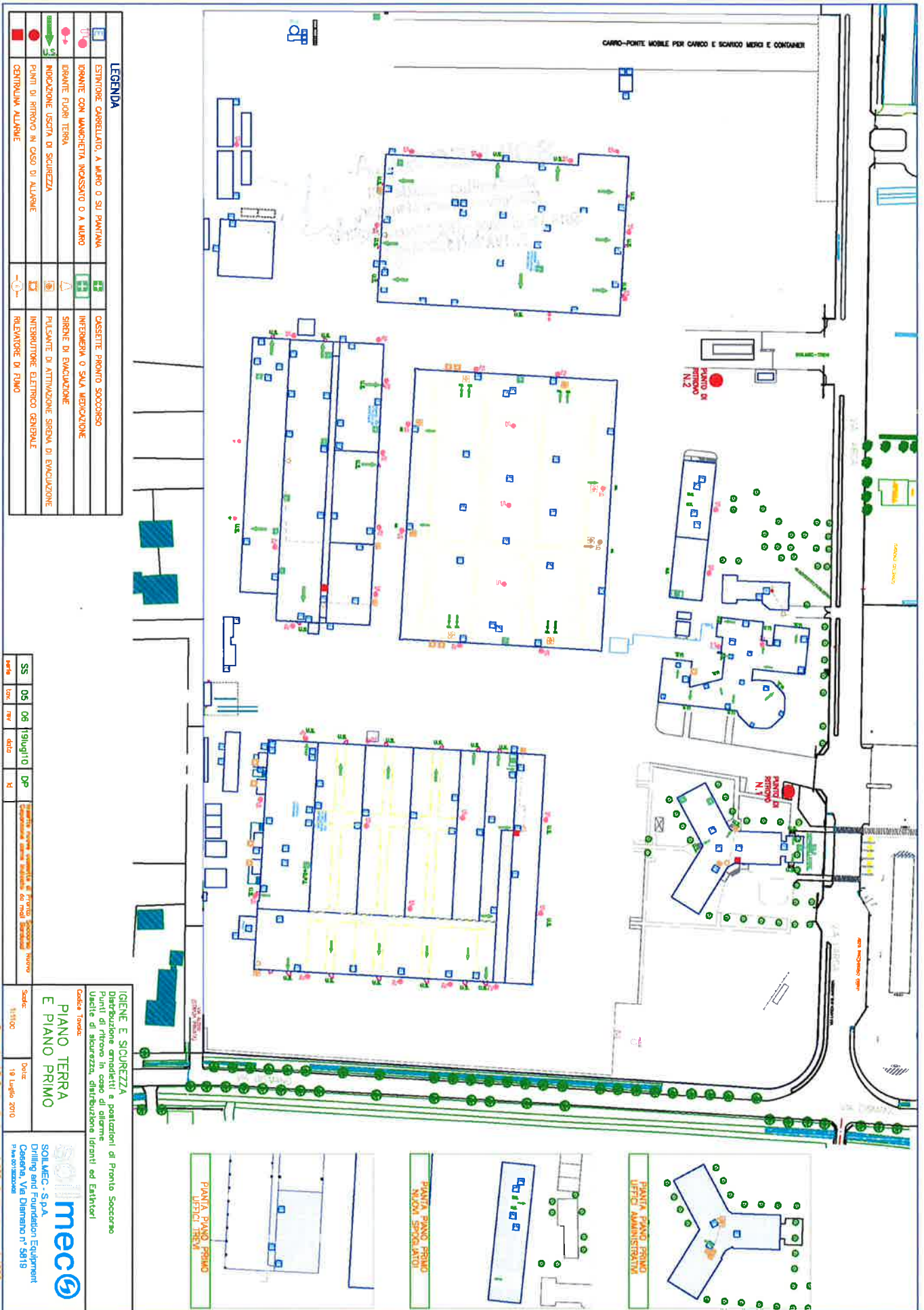
### 7 ARCHIVIAZIONE DOCUMENTAZIONE

Le registrazioni della manutenzione periodica dei presidi antincendio e le prove di evacuazione sono conservate presso l'ufficio del RSPP.

### 8 REGISTRO MODIFICHE

Revisione	Descrizione della Modifica	Data
00	Prima emissione: sostituzione della P-SIC-001 Procedura antincendio e della P-SIC-002 Evacuazione del personale in caso di emergenza accorpate in un'unica procedura	30/09/10
01	Indicato l'affollamento massimo del locale mensa; indicata la gestione dei lavoratori e/o visitatori diversamente abili	05/09/11
02	Aggiunte informazioni sulle modalità per decidere l'evacuazione dei fabbricati	10/09/12
03	Aggiunti altri tipi di emergenza in caso di calamità naturali ed esplicitata la procedura per uffici in via dell'Arrigoni.	02/10/14
04	Tolta la sede di via dell'Arrigoni perché non più presente per Soilmec	11/04/16
05	Tolta l'Unità Operativa di Diegaro perché non più operativa e modifica generale procedura PSS01	03/01/18
06	Aggiornato Elenco addetti emergenza Primo Soccorso ed Antincendio	07/03/2022

Planimetria Stabilimento via Dismano



**LEGENDA**

	ESTINTORE CARBONATO, A MURO O SU PANTANA		CASSETTE PRONTO SOCCORSO
	IDRANTE CON MANICHELLA INCASSATO O A MURO		INERGENCIA O SALA MEDICAZIONE
	DIRANTE FLORI TERZA		SIRENE DI EVACUAZIONE
	INDICAZIONE USCITA DI SICUREZZA		PULSANTE DI ATTIVAZIONE SIRENA DI EVACUAZIONE
	PUNTI DI RITIRO IN CASO DI ALLARME		INTERRUTTORE ELETTRICO GENERALE
	CENTRALINA ALLARME		RELEVATORE DI FUMO

SS	OS	OB	19luglio	OP	
04/06	05/06	06/06	07/06	08/06	09/06

**IGIENE E SICUREZZA**  
Distribuzione emodietiti e pasticcini di Pronto Soccorso  
Punti di ritrovo in caso di allarme  
Uscite di sicurezza, distribuzione idranti ed Estintori

PIANO TERRA  
E PIANO PRIMO

SOILMEC - S.p.A.  
Drilling and Foundation Equipment  
Caserta, Via Dismano n° 5819  
Prestazioni

Comunicazione di Sicurezza del Stabilimento SOILMEC - S.p.A. - Via Dismano n° 5819 - Caserta (CE) - Italia



 Drilling and Foundation Equipment	<b>Sistema di Gestione Sicurezza</b>	<b>Procedura PSS 01</b>
	<b>Piano di emergenza ed evacuazione</b>	Rev. 06 del 07/03/22 Pag. 14 di 14

Il presente documento è stato approvato dal Datore di lavoro:

Massimiliano Battistelli

Firma.....

**SOILMEC S.p.A.**  
Massimiliano Battistelli  
Executive General Manager  
5819, Via Disignano - 47522 Cesena (FC) Italy  
P. IVA 00139280406

